



Arezzo-Genoa	2-0
Bologna-Lazio	1-0
Cremonese-Cesena	0-0
Lecco-Catania	rinv.
Messina-Taranto	2-1
Parma-Modena	0-0
Pescara-Cagliari	rinv.
Pisa-Bari	2-0
Samb-Campobasso	1-0
Vicenza-Triestina	0-0

A parte quello sanremese (Morandi-Tozzi-Ruggeri) che sta mettendo successi un po' dovunque, il «trio» di testa del campionato cadetto (Messina-Pescara-Cremonese, formatosi appena domenica scorsa), un po' per la neve e un po' per effetto dei risultati, non supera il primo scoglio sulla sua strada, permettendo ad una sola di esse, il Messina dei «miracoli», di sfuggire al controllo delle dirette avversarie. Il Pescara non ha potuto difendere il primato per l'impraticabilità del suo terreno di gioco, mentre la Cremonese, che poteva farlo, ha trovato sulla sua strada un Cesena non disposto a regali di qualsiasi tipo bloccando sul pareggio la gara più attesa della giornata. E allora quanto? ma non proprio, visto che già quella posizione in altre domeniche l'aveva assaporata, il Messina lancia dalla vettura del torneo il grido di assalto alla scalata verso la promozione. E le altre?

A parte quelle già elencate (da aggiungersi il perdurare della sterilità di punti da parte della Cremonese, solo 3 nelle ultime cinque giornate) non è possibile, alla luce dei risultati, almeno per il momento, ma come si sa il campionato di B sembra sempre affermazioni perentorie, individuare compagni di strada di candidarsi ad una leadership assoluta. Ancora, e forse è meglio, allo stato attuale, ben otto formazioni, racchiuse in tre punti, hanno eguali possibilità di culpare sogni di «A». In ogni caso c'è da registrare tra questo in sconfitta del Genoa ad Arezzo, il pareggio del Parma nel derby con il Modena e la vittoria del Pisa sui Bari.

Per il Lecce no comment visto che anche su quel campo (la prima volta nella storia del football salentino) la neve l'ha fatta padrone. In Coda, tra tante sconfitte, anche quella della Lazio a Bologna che così gela le attese dei tifosi ormai abituati a prestazioni di altro livello.

Per tutto il primo tempo la partita non decolla e il gioco

Oggi Lecce-Catania
Rinviate Pescara-Cagliari

Le abbondanti nevicate delle ultime ore che hanno investito soprattutto le regioni del Centro-Sud non hanno permesso lo sviluppo di due partite del campionato cadetto. Infatti sia a Pescara che a Lecce dove le squadre di casa avrebbero dovuto affrontare rispettivamente il Cagliari e il Catania gli arbitri delle due gare (Gava e Scialesi) riscontrando l'impraticabilità dei terreni di gioco hanno rinviato entrambi gli incontri. Mentre per Pescara-Cagliari la nuova data del match non è stata programmata, Lecce-Catania sarà recuperata oggi.

Messina-Taranto 2-1

MARCATORI: 37' Mossini, 87' Biondo, 89' Catalano.

MESSINA: Palerri, Napoli, Mancuso; Gobbo, Rossi, Bellopiede, Venditelli, Orsi, Diodolous (86' Pastini), Cattaneo, Mozzini. (12 Bosigella, 14 Televi, 15 Scarella, 16 Falcetto).

TARANTO: Incontri: Biondo, Picci, Donatelli, Conti (74' Peñalveri), Serra, Pasquini, Rocca, Romiti, Maiellaro, Taverelli (80' Delle Costa), 12 Basile, 13 Chiarenza, 15 Crivelli).

ARBITRO: Vecchietti di Bologna.

NOTE: Cielo nuvoloso. Spettatori: 20.000 circa. Ammoniti: Gobbo e Orsi per proteste, Biondo per gioco falso. Espulso: sull'89' dopo il secondo gol del Messina l'allenatore Scoglio entrato in campo sostituito. Angoli: 4-3 per il Messina.

Samb-Campobasso 1-0

MARCATORE: 47' Selvaggi.

SAMBENEDETTESE: Borini, Petrangeli, Annoni; Fiaccenti, Pasquini, Rondini, Turrisi, Di Fabio, Selvaggi (88' Renieri, Manfrini, Cesari (77' Cinelli), 12 Bonaiuti, 13 Di Cicco, 18 Di Niccolò).

CAMPOBASSO: Bianchi, Parpiglia, Della Pietra; Maestrini (63' Russo), Antalino (74' Mauti), Lupo, Accardi, Baldini, Vaghelli, Goretti, Boito. (12 Picca, 13 Poachesi, 14 Pivato).

ARBITRO: Tuveri di Cagliari.

NOTE: Cielo coperto, temperatura rigida, terreno scivoloso, spettatori 3.400, incasso 27 milioni. Ammoniti: Rondini e Pariglia per gioco falso. Angoli: 0-3 per il Campobasso.

Vicenza-Triestina 0-0

VICENZA: Mettilazzo, Filippi, Montani; Savino, Mezzani, Macheroni; Lucchetti (73' Carrotti), Fortunato, Rondon, Nicolini (88' De Biasi), Messersi. (12 Del Bianco, 13 Zappellaro, 15 Pellegrini).

TRIESTINA: Gardini, Costantini, Orlando, Dal Prà, Cerone; Minichini, Di Giovanni (87' Iachini), Strappa, Scaglia (89' Ispiro), Ceusio, Gamberini. (12 Corti, 13 Polonia, 14 Poletto).

ARBITRO: Amendola di Messina.

NOTE: Giornata molto fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 10 mila per un incasso di 88 milioni. Ammoniti per gioco falso: Di Giovanni, Montani, Mezzani, Orlando e Messersi. Angoli: 0-2 per il Vicenza.

Cifre e dati sul campionato di serie A

CLASSIFICA												
P	G	in casa			fuori casa			reti			F	S
		V	N	P	V	N	P	F	S			
NAPOLI	33	21	6	5	0	7	2	1	34	12		
ROMA	28	21	7	2	2	4	4	2	30	15		
JUVENTUS	28	21	7	3	1	3	5	2	30	18		
MILAN	28	21	6	4	1	5	2	3	22	11		
INTER	26	21	8	1	1	2	5	4	26	14		
VERONA	24	21	7	2	1	1	6	4	23	19		
SAMPDORIA	22	21	7	2	2	1	4	5	23	17		
COMO	19	21	2	6	2	2	5	4	12	14		
TORINO	18	21	6	1	3	1	3	7	20	24		
AVELLINO	18	21	2	7	1	2	3	6	16	28		
EMPOLI	17	21	5	3	2	0	8	10	25			
FIorentina	16	21	5	1	4	1	3	7	20	26		
ASCOLI	16	21	2	4	2	3	6	11	26			
BRESCIA	14	21	4	3	3	0	3	8	15	22		
ATALANTA	13	21	4	3	4	0	2	8	14	24		
UDINESE	8	21	3	5	2	1	4	6	15	26		

N.B. - Penalizzazione Caf: Udinese -9 punti.

Dal «trio» fugge il Messina

Capolista sotto tono i romagnoli si salvano

Qualcosa si è rotto nel meccanismo dei grigiorossi: adesso tutto è più difficile

Cremonese-Cesena 0-0

CREMONA: Rampulla; Garzilli, Gusco (75' Pelosi); Citterio, Montefano, Torri, 13 Zemagna, Bondoni, Nicoletti, Bencina, Chirolli. (12 Bucchi, 13 Zmude, 14 Galletti, 15 Farraroni).

CESENA: Rossi; Cuttone, Cavasin; Bordin, Pancheri, Cucchi; Ascoli, Leon, Rizzitelli (82' Barozzi), Perrotti (71' Minotto), Simonini. (12 Dadina, 14 Angelini, 18 Traini).

ARBITRO: D'Elia di Salerno.

ANGOLI: 7-2 per la Cremonese.

NOTE: Cielo sereno, giornata fredda, terreno buono, spettatori 8.900. Ammoniti: Chirolli per simulazione e Simonini per gioco scorretto.

appare lento e frammentato: unici episodi di rilievo al 10' un cross di Cuttone che si incarna e impenna seriamente Rampulla a destra in corrispondenza di Lombardo in area per il quale i cremonesi invocano, forse non a torto, il rigore, ma che D'Elia (sempre lontanissimo dalle azioni) nega.

Al 43' notiamo un bello stop di petto di Nicoletti con girata al volo ma il pallone si alza di poco sulla traversa.

La ripresa non dice molto di più. Per mezz'ora è la Cremonese a premere con una certa dominanza territoriale ma sono attacchi ciechi, più frutto di orgoglio che di lucidità supremazia. Tutto infatti svanisce e il portiere ospite Rossi non è costretto ad alcun superavoro. Anzi, il pericoloso più grosso lo corre al 50' quando da una presa di Chirolli vi è un assalto all'indietro per Nicoletti che spinge al volo ma un piede di difensore spunta sulla linea e respinge. Sul finire un brivido si solleva dal fronte opposto con Rampulla che esce di piede fuori dall'area ma viene anticipato da Simonini che in velocità gira verso la porta dopo aver superato il portiere, ma alza troppo la mira. Il fischiato finale regala un punto per entrambe in attesa di eventuali tempi migliori.

Claudio Turati

«Galletti» sfortunati pisani in ascesa

Funziona anche in casa la nuova «ricetta» nerazzurra - Cecconi e Piovanelli i marcatori

Pisa-Bari 2-0

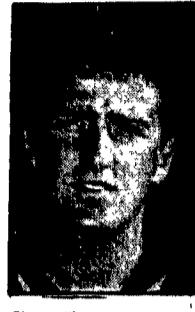
MARCATORI: Cecconi al 22', Piovanelli al 38'.

PISA: Mannini; Facchini, Lucarelli; Caneo (84' Mariani), Cavallo, Barnazzani; Cuoghi, Sciosa, Piovanelli (80' Chitti), Giovannelli, Cecconi. (12 Grudina, 13 Diana, 16 Feccini).

BARI: Pellicani; Armenis, De Trizio; Loseto, Roselli (17' Giuliano), Laureri, Bergossi, Terracenero, Rideout, Cowans, Brown. (12 Imparato, 14 Carrera, 15 Bivio, 16 Quastella).

ARBITRO: Terolli di Como.

NOTE: Giornata fredda, con cielo sereno. Terreno in perfette condizioni. Spettatori: 10 mila. Angoli 5-1 per il Bari.



Giovannelli

Nostro servizio

PISA — Massimo risultato con il minimo sforzo. È questa la nuova ricetta del Pisa, già sperimentata con successo nelle trasferte di Modena e Catania. La ricetta, evidentemente, è buona anche per le partite casalinghe e ne ha qualcosa il Bari, uscito profondamente deluso dall'Arena Garibaldi, dove sperava di racimolare un punto per consolidare la sua anemica classifica.

La partita non è stata certamente entusiasmante. Soprattutto nel primo tempo, se non ci fossero stati i due gol da raccontare, il tacchino del cronista sarebbe rimasto bianco. La gara l'hanno decisa i centrocampisti del Pisa Caneo, Giovannelli, Cuoghi e Sciosa che hanno badato a controllare il gioco, pronti ad approfittare degli errori della difesa avversaria per lanciare le punte Cecconi e Piovanelli.

Il primo gol è scaturito al 22' del primo tempo da un vero e proprio infortunio del portiere pugliese: lancio di Sciosa ribattuto dalla difesa, raccoglie Giovannelli e serve la palla allo smarcato Cecconi che lascia partire un tiro di destro che non è certamente irresistibile e che Pellicani, in un primo momento, riesce a trattenere; poi la palla gli sfugge di mano e rimbalza in rete.

Luca Delore

Il secondo gol arriva al 38', autore l'opportunità Piovanelli che, approfittando di una incertezza della difesa baresa, in solitaria prende il pallone e lo smarcato Cecconi che lascia partire un tiro di destro che non è certamente irresistibile e che Pellicani, in un primo momento, riesce a trattenere; poi la palla gli sfugge di mano e rimbalza in rete.

Il secondo gol arriva al 38', autore l'opportunità Piovanelli che, approfittando di una incertezza della difesa baresa, in solitaria prende il pallone e lo smarcato Cecconi che lascia partire un tiro di destro che non è certamente irresistibile e che Pellicani, in un primo momento, riesce a trattenere; poi la palla gli sfugge di mano e rimbalza in rete.

Il secondo gol arriva al 38', autore l'opportunità Piovanelli che, approfittando di una incertezza della difesa baresa, in solitaria prende il pallone e lo smarcato Cecconi che lascia partire un tiro di destro che non è certamente irresistibile e che Pellicani, in un primo momento, riesce a trattenere; poi la palla gli sfugge di mano e rimbalza in rete.

Il secondo gol arriva al 38', autore l'opportunità Piovanelli che, approfittando di una incertezza della difesa baresa, in solitaria prende il pallone e lo smarcato Cecconi che lascia partire un tiro di destro che non è certamente irresistibile e che Pellicani, in un primo momento, riesce a trattenere; poi la palla gli sfugge di mano e rimbalza in rete